

PARROCCHIA DEI SANTI GERVASIO E PROTASIO MARTIRI

P.za Pio XII, 1 - Capriate S.G. tel. 02.90964322 Oratorio 392.9819425 - 02.9092428

cell.d.Ezio 338.8059020 - sangervasio@diocesibg.it - Materna 02.90961190

Foglio 7/2020

www.parrocchiasangervasio.it; Telegram Parrocchia: [parrocchiasg](#) Scuola Infanzia: [Infanzia&NidoSG](#)



DOMENICA 16 FEBBRAIO - VI TEMPO ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Matteo (5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geënnà.

Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo!

Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.

Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geënnà. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geënnà.

Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all’adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: “sì, sì”, “no, no”; il di più viene dal Maligno».».

Profondità

In questa domenica, il Signore Gesù, seduto sul monte della nuova e definitiva alleanza tra cielo e terra, preme ancora più a fondo l’acceleratore della rivelazione circa il nostro statuto di figli di Dio, per raccontarci quanto può essere bello, gratificante e desiderabile diventare ciò che, in verità, noi siamo. Ma ogni rivelazione secondo il vangelo non può che essere preparata dalle parole del Primo Testamento, che con perenne vigore sono capaci di scavare in noi pozzi di stupore e di disponibilità, indispensabili condizioni per incontrare la voce del Dio vivente: «Egli [Dio] ti ha posto davanti fuoco e acqua: là dove vuoi tendi la tua mano. Davanti agli uomini stanno la vita e la morte, il bene e il male: a ognuno sarà dato ciò che a lui piacerà» (Sir 15,17-18). La riflessione del Siracide propone una tesi così semplice da potersi dire, in realtà, tutt’altro che scontata, anche per chi si considera credente. Propone, infatti, di misurarci con la libertà del nostro desiderio, per decidere a cosa e a chi orientare tutta la passione del nostro cuore. La «sapienza del Signore» (15,19), tuttavia, non ci ha affidato questo compito in modo ingenuo, ma ha voluto consegnarci anche «i suoi comandamenti» (15,16), le indispensabili linee guida per farci comprendere anzitutto una cosa: che il bene e il male non sono due principi opposti. Agli occhi di Dio solo il bene esiste, quindi la vita è una strada a senso unico. «A nessuno ha comandato di essere empio – dice Ben Sira – e a nessuno ha dato il permesso di peccare» (15,21). Noi però manifestiamo un originale peccato di fondo, (di)mostrandoci sempre un po’ allergici quando ci viene detto o consigliato cosa sia meglio fare. Un’inveterata presunzione di autonomia si



radica in noi, spingendoci a rifiutare, invece che ascoltare, le parole che si rivolgono a noi nella forma di «precetti», «decreti» e «insegnamenti» (cf. salmo responsoriale). Per questo, sempre, la storia umana conosce tentativi di rimuovere la pedagogia della Legge come scuola di addestramento alla fatica della libertà. Il vangelo non è un annuncio di abolizione, ma di compimento: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento» (Mt 5,17). Il lungo e articolato vangelo di questa domenica è entrato nella letteratura (e nella predicazione) cristiana con il nome di «antitesi matteeane». Il motivo è dovuto all'insistente uso della congiunzione avversativa «ma», che spesso suscita in noi un'immediata reazione di insofferenza. Il ritornello che scandisce tutto il vangelo – «avete inteso che fu detto... ma io vi dico...» – è facilmente interpretabile come una brusca inversione di pensiero. Tuttavia, un «ma» non serve necessariamente per contrapporre: è utilissimo per approfondire un discorso. Affermando che persino adirarsi è uccidere, che già fare il primo passo è perdonare, che è sufficiente uno sguardo per diventare adulteri, il Signore Gesù non ha voluto insegnare una legge nuova, più esigente di quella antica. Ha voluto dichiarare, piuttosto, che è giunto il tempo in cui possiamo vivere fino in fondo il nostro essere creati a immagine e somiglianza di Dio, fino a manifestare quali «profondità» (1Cor 2,10) di bellezza e di verità si nascondono in noi e in tutte le cose. Il Signore Gesù porta il dono della Legge alle sue radicali esigenze non perché l'umanità che ha di fronte sia già capace di assumere questo immenso compito, ma perché, con la scelta di incarnazione, essa non sarà più orfana del dono della forza e della fedeltà dello Spirito Santo. Solo nella prospettiva di questa misteriosa e invisibile presenza, anche per noi non è più necessario rinviare a domani l'occasione di abbracciare quella giustizia profonda che abita il nostro cuore; non dobbiamo attendere un altro tempo per entrare «nel regno dei cieli» (Mt 5,20), ma possiamo cominciare esattamente nel luogo e nella situazione in cui ora ci troviamo. Senza illusioni e senza rassegnazione. Pronunciando, invece, con umile intensità le parole dell'assenso: «sì, sì» (5,37).

Signore Gesù, in molte circostanze quotidiane potremmo cimentarci nel bene e accogliere come bene i tuoi accorati inviti a scegliere la vita.

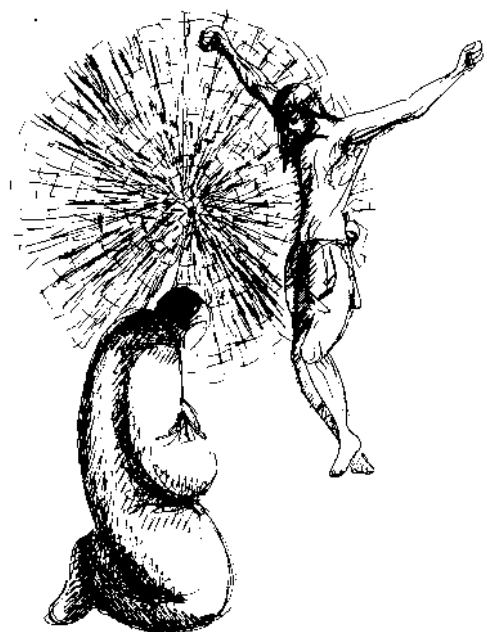
Ma ci accorgiamo di quanto ostinatamente nascondiamo egoismo e fragilità.

Donaci di esplorare in profondità e con fiducia di figli il desiderio di bene che il tuo santo Spirito accende e difende. Amen

NELLA MEMORIA E NELLA PREGHIERA DELLA COMUNITA'



FRANCO BATTISTA
ROTA (Mario)



CARNEVALE 2020

Domenica 23 febbraio

SFILATA IN MASCHERA

Ritrovo in Oratorio Ore 14.00. Partenza ore 14.30.

INIZIO SFILATA ore 15.00 dall'area mercato.

Conclusione e merenda in Oratorio San Giovanni Bosco

MARTEDI 25 FEBBRAIO

Festa dalle 15.30

Carnevale in oratorio: giochi...
merenda insieme... frittelle...

**TEMA DEL CARRO
DELL'ORATORIO**
*Il mitico
Mondo della Magia*



CENA COMUNITARIA



SABATO 29 FEBBRAIO

**Sala della Comunità
in oratorio - ore 19.30**

**RISOTTO GIALLO E OSSOBUCCO
TRANCIO PIZZA E LATTINA € 10,00**

Con assaggio di salumi e formaggi. Vino e acqua compresi.

Dolce in condivisione e grazie a chi li offre!

Una tombolata al termine.

Il ricavato per i debiti dei lavori al salone.



INVITO APERTO A TUTTI



ISCRIZIONI AL BAR ENTRO GIOVEDI 27 FEBBRAIO



Organizzazione di volontariato
IL PASSO

diventa
VOLONTARIO
in cure palliative



SANDONATO Presidio Socio Sanitario



SALA RIUNIONI CENTRO ANZIANI VIA LOCATELLI 4 - DALMINE

corso di formazione

2020

PROGRAMMA

SABATO 14 MARZO 9.00 - 13.00
TAVOLA ROTONDA - LE CURE PALLIATIVE: OBIETTIVI E METODOLOGIE
OPERATIVE. IL SISTEMA DELLE CURE PALLIATIVE NELLA NOSTRA REALTA'

MARTEDI' 17 MARZO 20.30 - 22.30
PAZIENTE, FAMIGLIARI/CAREGIVERS E STORIA DI MALATTIA

MARTEDI' 24 MARZO 20.30 - 22.30
LA RELAZIONE D'AUTO: GLI STRUMENTI OPERATIVI DEL VOLONTARIO

MARTEDI' 31 MARZO 20.30 - 22.30
AGIRE CON "PROFESSIONALITA'" NEI DIVERSI CONTESTI.

IL REGOLAMENTO ASSOCIATIVO: ASPETTI DEONTOLOGICI E LEGALI.

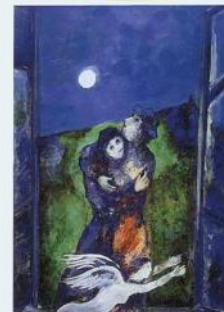
SABATO 4 APRILE 9.00 - 13.00
COSTRUIRE UN PROGETTO ASSISTENZIALE: LA COLLABORAZIONE
TRA EQUIPE SANITARIA E VOLONTARI

**FOCUS DI
APPROFONDIMENTO**

CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE

MARTEDI' 21 APRILE 20.30 - 22.30

GIOVEDI' 23 APRILE 20.30 - 22.30



Al termine del corso i volontari potranno operare, secondo le loro attitudini, nell'équipe dell'hospice, nelle cure domiciliari, in altre attività quali la segreteria, la gestione del magazzino ausili, la raccolta fondi, l'organizzazione degli eventi pubblici.

La partecipazione è gratuita

E' necessario presentare domanda d'iscrizione al Corso inviando una mail all'indirizzo info@ilpasso.org oppure telefonando al numero **334 8411865**

In collaborazione con



Città di Dalmine

Organizzazione
di volontariato "Il Passo"
Capriate San Gervasio - 24042 (BG)
Piazza della Vittoria 13
02 9091402 334-8411865
info@ilpasso.org www.ilpasso.org

con il patrocinio di



FEDERAZIONE
CURE PALLIATIVE

La direzione e il personale docente della Scuola invita
i genitori dei bambini e quanti lo desiderano
a due serate di incontro formativo.

Le relazioni che le esperte invitate ci offriranno
sui temi proposti (che ci stanno particolarmente a cuore) ci aiuteranno nel cammino
educativo di crescita di noi adulti con i piccoli che ci sono affidati.



GIOVEDI 19 MARZO
CRESCERE A TAVOLA:
impara, gioca e mangia sano!

dott.ssa
ARIANNA
QUADRI
NUTRIZIONISTA



L'alimentazione del bambino
con attenzione particolare
al momento del pasto
come momento educativo
di crescita

GIOVEDI 26 MARZO
AIUTO! IL MIO BAMBINO NON MANGIA
IL VALORE AFFETTIVO E SIMBOLICO DEL CIBO
NELLA COSTRUZIONE DELLA PERSONALITA' DEL BAMBINO



dott.ssa NIVES CARISSONI
PSICOLOGA E PSICOTERAPEUTA

GLI INCONTRI SI TERRANNO
NELLA SALA DELLA COMUNITA'
ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO
(PARROCCHIA SAN GERVASIO)

VIA BERGAMO 26 CAPRIATE SAN GERVASIO - ORE 20.45

Gli incontri sono aperti a tutti coloro che lo desiderano

VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

DOMENICA VI ORD. - 16 FEBBRAIO

Giornata del Seminario Diocesano
Eucarestia ore 8.00 - ore 10.00

INCONTRI CATECHESI:

PRIMO ANNO INCONTRO, ANNO COMUNIONE

ANNO RISPOSTA E PAROLA E GENITORI

PRIMO CRESIMA/ II° MEDIA

ORE 15.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

LUNEDI 17 FEBBRAIO

- Eucarestia ore 8.00

MARTEDI 18 FEBBRAIO

- Eucarestia ore 8.00 (dopo caffè e prove canto)

MERCOLEDI 19 FEBBRAIO

- Eucarestia ore 8.00

PULIZIA CHIESA ORE 14.00

ORATORIO: INCONTRO GRUPPI ADO ore 20.45

GIOVEDI 20 FEBBRAIO

- Eucarestia ore 8.00

ORATORIO: ITINERARIO AL MATRIMONIO ore 20.45

ORATORIO CAPRIATE: Incontro animatori

Centri di Ascolto della Parola in Quaresima ore 20.45

VENERDI 21 FEBBRAIO

- Eucarestia ore 8.00

ORATORIO: GRUPPO LITURGICO - PASTORALE ore 20.45

SABATO 22 FEB. - Cattedra di San Pietro

- Eucarestia ore 8.00
- Eucarestia ore 18.00

DOMENICA VII ORD. - 23 FEBBRAIO

Eucarestia ore 8.00 - ore 10.00

INCONTRI CATECHESI:

PRIMO ANNO INCONTRO, ANNO COMUNIONE

PRIMO CRESIMA/ II° MEDIA

ORE 15.00: ADORAZIONE EUCARISTICA

CARNEVALE CITTADINO PARTENZA

PARTENZA DALL'ORATORIO ORE 14.30

SFILATA ORE 15.00

DALL'AREA MERCATO

ARRIVO IN ORATORIO

LUNEDI 24 FEBBRAIO Eucarestia ore 8.00

MARTEDI 25 FEBBRAIO Eucarestia ore 8.00

FESTA CARNEVALE IN ORATORIO DALLE 15.30

MERCOLEDI DELLE CENERI 26 FEBBRAIO

Inizio del cammino di Quaresima

- Eucarestia ore 8.00 (con preghiera delle lodi)
- Liturgia delle Ceneri ore 16.30
(prima merenda per i piccoli in parrocchia)
- Liturgia delle Ceneri ore 20.45

- Offerte della settimana scorsa € 482,00
- Offerte dalle buste di gennaio € 80,00

GRAZIE !

PARROCCHIE DI CAPRIATE SAN GERVASIO

CARNEVALE 2020

Domenica 23 febbraio

SFILATA IN MASCHERA

RITROVO: ORE 15.00 PIAZZA DEL MERCATO

PERCORSO: VIA BUSTIGATTI, VIA DE GASPERI, VIA GRIGNANO, VIA BARBARIGO, VIA S. ROCCO

ARRIVO: ORATORIO SAN GERVASIO

A CONCLUSIONE DELLA SFILATA MERENDA PER TUTTI

ESERCIZI SPIRITUALI IN COMUNITA'

**3-6 marzo animati da
don Alessandro Dehò.**

DOMENICA 23 FEBBRAIO

RIPORTIAMO L'ULIVO "ESAURITO"

Abbiamo a casa appeso l'ulivo raccolto nella scorsa Pasqua ormai certo...striminzito. E' anch'esso un segno: le energie della Pasqua stanno terminando... Alcuni monaci scrivono che la Quaresima è la primavera del cristiano, il tempo in cui immergersi nell'amore di Dio che perdona, purifica e dona vita.

Domenica prossima di carnevale alle messe siamo invitati a portare il nostro ulivo "vecchio". Segno del nostro cercare di vivere la vita in Cristo ma anche dei nostri fallimenti e del desiderio di rinnovare in noi il dono della sua pace. Questo ulivo che poi bruceremo diventerà la cenere che accoglieremo sul nostro capo il giorno di mercoledì di inizio del cammino quaresimale.